

Comune di
Carrara
PROVINCIA DI MASSA CARRARA

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLO
STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO "BAGNO DORIDE" sito in
viale Vespucci n°28 Marina di Carrara (MS) P.A.ARENILE 2007 -
Variante al Piano Attuativo Arenile 2001

Elaborato Tecnico della copertura - D.P.G.R. 75
R/13

Intervento ai sensi del D.P.G.R. 75 R/13	Nuova Copertura
Contenuto della tavola	Planimetria

Commitente : BAGNO DORIDE SRL di Claudio Santi e Massimo
Ribollini

Tecnico: Dott. Ing. Silvano De Angeli (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione)
Via A. Salvetti, 71 bis - 54100 Massa (MS)
Tel 0585242430 - Fax 0585837924 - Cell. 3486505816

TAV.:	SCALA	EMISSIONE E REVISIONE	DATA
2	1:100 1:200	00	28/02/2018

Legenda tratta da: www.coperturasicura.toscana.it

PROCEDURE	PERCORSO	1. Il percorso occupante avviene attraverso i percorsi pedonali presenti all'interno dello stabilimento. Il percorso verticale di accesso alla copertura più bassa non presenta ostacoli e percorsi essendo costituito da scala fissa a gradini. Il percorso verticale di accesso alla copertura più alta avviene mediante l'utilizzo di scale a pioli portatili, in dotazione permanente all'edificio, solidamente vincolabili alla zona di sbarco (dove sono presenti grandi fasci, per vincolare la scala) di lunghezza pari ad almeno 1 m in modo da erogare a sufficienza oltre la copertura.
	ACCESSO	1. L'accesso alla copertura avviene direttamente dalle scale sulla zona di sbarco.
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza: - per la copertura più bassa da un parapetto permanente di altezza almeno 1,10 m. - per la copertura più alta dalla presenza di un sistema di gradi. 2. Nei lavori di manutenzione sulla copertura più alta l'operatore nel transito tra un punto di ancoraggio e l'altro dovrà essere sempre appeso ad un punto di ancoraggio, una volta agganciato il punto successivo, tornerà indietro e si sgancerà dal punto precedente. Il maggior coefficiente di sicurezza punto di ancoraggio è di 2,50 M.
	MISURE DI RECUPERO	1. Le operazioni di manutenzione avvengono o con bordo protetto o con bordo a trattenuta, pertanto non essendo possibile la possibilità di arresto caduta di un operatore non è necessario prevedere misure di recupero.
DPI	PREVISTI	IMBRACATURA UNI EN 361 Dispositivo anticaduta principale DOPPIO CORINO UNI EN 354 lunghezza max 2 dm.

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA	1 - PERCORSO DI ACCESSO alla copertura		PERCORSO ORIZZONTALE
			PERCORSO VERSO IL BASSO
			PERCORSO VERSO L'ALTO
			PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE (scale UNI EN 101-1/UNI EN 14975,)
	2 - ACCESSO in copertura		AREA LIBERA PER PERCORSO NON PERMANENTE (A.U. - Attrezzatura Utilizzabile)
			PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
			PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA
	3 - TRANSITO in copertura		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
			LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE (UNI EN 353.2)
			LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA (UNI EN 353.1)
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA TIPO D	
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE TIPO C	
		ANCORAGGIO STRUTTURALE / PALO	
		ANCORAGGIO PUNTUALE A PARETE - TIPO A	
		ANCORAGGIO PUNTUALE A TETTO - TIPO A	
		GANCHIO DI SICUREZZA DA TETTO (UNI EN 517)	
		SUCCESSIONE DI ANCORAGGI UTILIZZATI COME PERCORSO	
4 - COPERTURA caratteristiche		ANDATA/RIPASSO/ASCENSORE DI CAMMINAMENTO	
		PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale retrattili)	
		COPERTURA PRATICABILE INCLINATA	
		AREA SFONDABILE NON CALPESTABILE (1, 2, 3,)	
		COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO	
	5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI		LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P= Percentuale di pendenza - L= Lunghezza Falda
			MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
			BORDO PROTETTO (parapetto)
			BORDO A TRATTENUTA
			BORDO AD ARRESTO CADUTA
		BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza da piano protetto o non esposto rischio caduta)	

